

## **L'Europarlamento vota la Risoluzione per il futuro di api e apicoltura in Europa**

*"L'apicoltura fornisce un servizio pubblico di valore ambientale e di valore strategico per la società, è un modello di produzione sostenibile nel contesto rurale, pregevole esempio di occupazione verde per la conservazione della biodiversità e dell'equilibrio ecologico. La produzione agricola necessita del servizio d'impollinazione. Le drammatiche difficoltà e perdite che il settore vive in tutto il mondo sono causate da una sinergia di fattori: le malattie delle api, l'indebolimento del loro sistema immunitario, il cambio climatico, le modificazioni d'uso del suolo e l'aumento delle monocolture che determinano mancanza di risorse mellifere per le api, nonché l'uso di prodotti fitosanitari e tecniche agricole non sostenibili. Con il rischio che Apis mellifera divenga una specie in via di estinzione".*

Questa l'analisi contenuta nella Risoluzione votata oggi al Parlamento Europeo che detiene poteri decisionali d'indirizzo delle attività della Commissione Europea.

La risoluzione, sulla quale l'apicoltura italiana si è molto impegnata, ad iniziare dal convegno organizzato dall'Osservatorio Nazionale Miele a Castel San Pietro Terme, contiene un insieme di importanti indicazioni operative alla Commissione Europea.

*Il Parlamento Europeo infatti invita la Commissione a:*

- armonizzare i controlli alle frontiere, per contrastare adulterazioni e distorsioni di mercato;*
- trovare efficaci cure veterinarie per il contrasto di varroa e malattie delle api;*
- adeguare alla specificità di api e apicoltura la politica veterinaria e definire orientamenti comuni europei, in necessaria cooperazione con le organizzazioni degli apicoltori;*
- sviluppare pratiche agricole sostenibili per la sopravvivenza degli impollinatori ed evitare quindi la pratica della monocoltura in successione;*
- attivare ricerca indipendente e tempestiva sugli effetti dei prodotti fitosanitari, per esempio su concia dei semi e colture geneticamente modificate;*
- mantenere l'attuale sostegno all'apicoltura anche dopo il 2013;*
- considerare gli effetti d'esposizione, diretti e indiretti, dei prodotti fitosanitari sull'insieme dell'alveare, in particolare attraverso nettare, polline e acqua;*
- coordinare i programmi nazionali per i requisiti di etichettatura per l'autorizzazione dei prodotti fitosanitari, nonché i programmi di monitoraggio sull'esposizione delle api ai prodotti fitosanitari.*

L'apicoltura italiana ringrazia L'On. Paolo De Castro, presidente della Commissione Agricoltura del PE, l'On. lussemburghese Astrid Lulling, relatrice della Risoluzione e gli europarlamentari italiani, dei vari raggruppamenti, che hanno sostenuto la Risoluzione. Ringraziamento sentito, per la qualità dell'analisi che la risoluzione esprime e per l'individuazione corretta delle inderogabili priorità operative.

**Francesco Panella** presidente Unione degli apicoltori Italiani -Unaapi

**Giancarlo Naldi** -Osservatorio Nazionale Miele

**Claudio Cauda** Associazione apicoltori professionali -Aapi

**Diego Pagani** Cooperazione apistica italiana -Conapi

**Adriano Mattarozzi** Associazione produttori pappa reale italiana -Copait

**Massimo Carpinteri** -Aspromiele, editoria apistica, Rivista L'Apis